



Paruolo: «Il ripetitore non si può spostare»

San Mamolo. È la settima antenna in zona, i residenti non la vogliono. Ma il Comune non può fare niente

■ Doccia fredda per i residenti della zona San Mamolo: la contestatissima antenna di telefonia mobile della Vofanone «non può essere spostata». Di fronte al comitato di residenti, l'assessore alla Salute del Comune, Giuseppe Paruolo, allarga le braccia: «Sinceramente avrei fatto a meno di autorizzare quell'antenna - ammette nel corso dell'udienza conoscitiva di ieri mattina in commissione - ma l'amministrazione può soltanto richiedere una collocazione alternativa ai gestori, non ha il potere di vietare gli impianti». Soprattutto, se la potenza delle emissioni elettromagnetiche delle antenne rientra nei parametri di legge, «con

un divieto il Comune si esporrebbe al rischio di ricorsi» da parte di un colosso del calibro di Vodafone, che tra l'altro è il gestore sotto contratto con Palazzo D'Accursio per tutti i cellulari di servizio in uso all'amministrazione. Ma il problema dell'antenna esiste. I tecnici dell'Arpa, infatti, hanno effettuato una serie di simulazioni sull'impianto, già piazzato all'altezza del civico 50 di via San Mamolo e che attende soltanto il via libera per l'attivazione. Dalle rilevazioni è risultato che per una scuola piazzata alle spalle degli impianti, ad una distanza di 180 metri, «non ci sono problemi - spiega Paruolo - perchè la potenza massima

di onde elettromagnetiche è inferiore ai limiti» fissati per legge a 6 volt per metro. Diverso, invece, per i palazzi intorno all'impianto Vodafone. La potenza massima sviluppata dalle antenne non sfiora il tetto massimo consentito, «ma è problematica, avrei preferito valori inferiori», afferma l'assessore. Inoltre, in due sottotetti abitabili l'Arpa ha registrato valori fino a 11 volt per metro, quasi il doppio del limite. Per questo i residenti temono per le sorti della loro salute. Intorno a via San Mamolo, infatti, «ci sono già sette antenne - fa i conti Gabriella Casadei Garofani - la zona è oltremodo satura». ■

